

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 del 08/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazione dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 94321, con la quale la Sig.ra Impastato Lucrezia nata a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 30/03/2020 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia in base alla normativa previgente al d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143680 del 13/12/2019 con la quale è stata data comunicazione al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale che la Sig.ra Impastato Lucrezia ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che la stessa avrebbe maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 29/03/2020 con uscita dal servizio dal 01/07/2020;
- VISTA la nota prot. n. 9512 del 27/01/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dalla Sig.ra Impastato Lucrezia, ha comunicato di non avvalersi della facoltà di contingentamento per la medesima dipendente;
- VISTA la nota prot. n. 40694 del 04/05/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Impastato Lucrezia che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/07/2020;
- VISTO il D.A. n. 716/II del 13/02/1992 - registrato alla Corte dei conti il 11/05/1992, reg. n. 11, fgl. n. 104 - con il quale, tra gli altri, la Sig.ra Impastato Lucrezia, a decorrere dal 13/02/1992, è stata nominata in prova alla qualifica di Agente tecnico centralinista nel ruolo di cui alla Tab. "A" allegata alla l.r. n. 41/85, assumendo regolare servizio il 02/03/1992;

VISTO il D.D.S. n. 3754 del 17/07/2003 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 27/08/2003 al n. 4263 – con il quale, in applicazione dell'art. 2 della L. 07/02/1979, n. 29, alla Sig.ra Impastato Lucrezia sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza complessivi anni 04 mesi 09 giorni 22;

VISTO il D.D.G. n. 05706 del 20/05/2004 - vistato dalla Ragioneria Centrale Agricoltura il 07/06/2004 al n. 2749 - con il quale la Sig.ra Impastato Lucrezia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i., è stata collocata nella categoria "C", posizione economica "4", con decorrenza dal 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare regionale;

CONSIDERATO che la Sig.ra Impastato Lucrezia, alla data 30/06/2020, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni ■■ mesi ■■ e giorni ■■ e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/03/1992 al 30/06/2020	28	3	29
Servizio riconosciuto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 3754/2003)	4	9	22
Totale	33	1	21

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/07/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Impastato Lucrezia nata a ■■■■■■■■■■ il ■■■■■■■■■■, categoria "C – Istruttore", e – contestualmente – la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i., e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

28 MAG 2020

Palermo, li _____

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.

G.G. Palagonia



VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio